

COMUNE DI CHIOGGIA

Provincia di Venezia

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2012 e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2012*

L'organo di revisione

PERINI dr. Mario

de SILVA dr. Bruno

TIOZZO dr.ssa Maria Sandra

Sommario

INTRODUZIONE

CONTO DEL BILANCIO

- Verifiche preliminari

- Gestione finanziaria

- Risultati della gestione

- a) saldo di cassa
- b) risultato della gestione di competenza
- c) risultato di amministrazione
- d) conciliazione dei risultati finanziari

- Analisi del conto del bilancio

- a) confronto tra previsioni iniziali e rendiconto
- b) trend storico gestione di competenza
- c) verifica del patto di stabilità interno
- d) verifica questionari sul bilancio 2012 da parte della Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti
- e) indicatori finanziari ed economici dell'entrata.

- Analisi delle principali poste

- a) Entrate tributarie
- b) Recupero evasione imposte e tasse
- c) imposta comunale sugli immobili
- d) Contributo per permesso di costruire
- e) Trasferimento dallo Stato e da altri enti
- f) Entrate extratributarie
- g) Proventi dei servizi pubblici a domanda individuale
- h) Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione codice della strada
- i) Proventi beni dell'ente
- l) Spese correnti
- m) Indicatori finanziari ed economici della spesa corrente
- n) spese per il personale
- o) Spese in conto capitale
- p) Servizi per conto terzi
- q) Indebitamento e gestione del debito

- Analisi della gestione dei residui

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

CONTO ECONOMICO

CONTO DEL PATRIMONIO

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

RENDICONTI DI SETTORE

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

CONCLUSIONI

INTRODUZIONE

I sottoscritti Perini dr. Mario, de Silva dr. Bruno e Tiozzo dr.ssa Maria Sandra revisori nominati con delibera del Commissario Straordinario assunta con i poteri del Consiglio Comunale nr.

36 del 04/03/2011.

◆ ricevuta in data 11.04.2013 DLCBR7 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2012, approvati dalla giunta comunale, giusta proposta di delibera n. DLCBR6 del 11.04.2013, completi di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - delibera dell'organo consiliare n. 136 del 29.09.2012 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. ;
 - conto del tesoriere;
 - tabella dei parametri gestionali con andamento triennale;
 - inventario generale;
 - il prospetto di conciliazione;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2012 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2011;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L. ;
- ◆ visto il d.p.r. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L. ;
- ◆ visto il regolamento di contabilità aggiornato con delibera Commissariale (con le funzioni dell'organo consiliare) n. 63 del 25.03.2011;
- ◆ visti i principi contabili per gli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;

DATO ATTO CHE

◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2012 ha adottato il seguente sistema di contabilità:

sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del

conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;

- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2012.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L in data 11.07.2012, con delibere di Consiglio Comunale nn. 106 e 107; che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio, nel corso dell'esercizio finanziario 2012, rispettivamente per Euro 4.896,86 ed Euro 1.759.841,00.
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui compendati nella proposta di delibera della Giunta Comunale 4 del 08/04/2013.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. **1.348** reversali e n. **5.658** mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria, qualora utilizzato, è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del T.U.E.L. ed è stato determinato da esigenze di cassa;
- il comune non ha proceduto ad accendere nuovi mutui, residuando il mutuo di Euro 1.200.000,00 acceso nel 2010 e finalizzato alla costruzione di una scuola media "Bruno Maderna", nella frazione di Valli;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca CA.RI.VE. (Intesa San Paolo Group Service Spa, Polo B.O. Mestre), filiale di Chioggia e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2012 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2012			47.238.810,71
Riscossioni	34.588.601,26	35.696.609,66	70.285.210,92
Pagamenti	20.400.129,91	26.260.694,02	46.660.823,93
Fondo di cassa al 31 dicembre 2012			70.863.197,70
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			70.863.197,70

Il fondo di cassa risulta così composto (come da attestazione del tesoriere):

Fondi ordinari	70.863.197,70
Fondi vincolati da mutui	
Altri fondi vincolati	
Totale	70.863.197,70

Il fondo di cassa al 31 dicembre 2012 risulta così composto:

Depositi fruttiferi	
Depositi infruttiferi	70.863.197,70
Totale disponibilità al 31.12.2012	70.863.197,70

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di **Euro 3.383.422,38**

come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	49.635.792,09
Impegni	(-)	46.252.369,71
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		3.383.422,38

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	35.696.609,66
Pagamenti	(-)	26.260.694,02
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	9.435.915,64
Residui attivi	(+)	13.939.182,43
Residui passivi	(-)	19.991.675,69
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-6.052.493,26
Totale avanzo (disavanzo) di competenza	[A] - [B]	3.383.422,38

La suddivisione del risultato di gestione di competenza 2012 tra gestione corrente ed in c/capitale integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

Gestione di competenza corrente

Entrate correnti	+	32.912.436,12
Spese correnti	-	32.399.522,14
Spese per rimborso prestiti	-	479.938,54
<i>Differenza</i>	<i>+/-</i>	<i>32.975,44</i>
Entrate del titolo IV destinate al titolo I della spesa	+	1.071.950,10
Avanzo 2011 applicato al titolo I della spesa	+	2.278.496,84
Alienazioni patrimoniali per debiti fuori bilancio correnti	+	
Entrate correnti destinate al titolo II della spesa	-	
<i>Totale gestione corrente</i>	<i>+/-</i>	<i>3.383.422,38</i>

Gestione di competenza c/capitale

Entrate titoli IV e V destinate ad investimenti	+	12.320.446,94
Avanzo 2011 applicato al titolo II	+	
Entrate correnti destinate al titolo II	+	
Spese titolo II	-	8.970.000,00
<i>Totale gestione c/capitale</i>	<i>+/-</i>	<i>3.350.446,94</i>

Saldo gestione corrente e c/capitale	+/-	6.733.869,32
---	------------	---------------------

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2012, presenta un **avanzo** di Euro 12.409.132,34, come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio			47.238.810,71
RISCOSSIONI	34.588.601,26	35.696.609,66	70.285.210,92
PAGAMENTI	20.400.129,91	26.260.694,02	46.660.823,93
Fondo di cassa al 31 dicembre			70.863.197,70
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			70.863.197,70
RESIDUI ATTIVI	25.369.544,01	13.939.182,43	39.308.726,44
RESIDUI PASSIVI	77.771.116,11	19.991.675,69	97.762.791,80
Differenza			-58.454.065,36
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre			12.409.132,34

**Suddivisione
dell'avanzo (disavanzo)
di amministrazione complessivo**

Fondi vincolati (F.do Sval. Cred.)	518.655,84
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	7.735.455,53
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	4.155.020,97
Totale avanzo di Amministrazione	12.409.132,34

d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	49.635.792,09
Totale impegni di competenza	-	46.252.369,71
SALDO GESTIONE COMPETENZA		3.383.422,38

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	802.955,94
Minori residui passivi riaccertati	+	1.794.711,85
SALDO GESTIONE RESIDUI		991.755,91

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		3.383.422,38
SALDO GESTIONE RESIDUI		991.755,91
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		2.278.496,84
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		5.755.457,21
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2012		12.409.132,34

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2010	2011	2012
Fondi vincolati		3.746.532,29	518.655,84
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	1.193.303,19		7.735.455,53
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati	6.807.176,71	4.287.421,76	4.155.020,97
TOTALE	8.000.479,90	8.033.954,05	12.409.132,34

In ordine all'eventuale applicazione dell'avanzo di amministrazione al bilancio per l'esercizio 2012 si osserva quanto segue:

- Con riferimento ai Fondi vincolati, si da atto della istituzione del Fondo Svalutazione Crediti, di cui all'art. 6, comma 17 DL 6 luglio 2012, n. 95, accantonato nella misura del 25% dei residui attivi iscritti al Titolo I e III delle Entrate, a venti anzianità superiore ad anni 5.
- Quanto al Fondo per finanziamento spese in Conto Capitale, discende per Euro 3.746.532,29 quale quota di avanzo 2011 non applicata nel 2012, mentre la parte rimanente per Euro 3.988.923,24 discende dalla differenza tra accertamenti/impegni di competenza e differenze tra insussistenti spese ed entrate tra le partite del conto capitale.
- Fermo quanto qui indicato nonché nelle osservazioni in calce alla presente relazione - con particolare riferimento alla riconciliazione delle partite esistenti con le società partecipate -, va ricordato che prima di procedere alla ulteriore ed eventuale destinazione dell'avanzo, appare prudente monitorare l'andamento delle entrate e delle spese, programmate nel bilancio di previsione, così da prevenire qualsivoglia provvedimento, che la vigente legislazione impone di assumere entro e non oltre la data del 30 settembre di ciascun anno.

Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni iniziali assestate e rendiconto 2012

Entrate		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	22.226.970,45	24.074.831,24	1.847.860,79	8%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	6.406.776,74	3.965.608,55	-2.441.168,19	-38%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	4.760.347,45	4.871.996,33	111.648,88	2%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	23.670.000,00	12.320.446,94	-11.349.553,06	-48%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	8.335.465,70		-8.335.465,70	-100%
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	10.291.025,00	4.402.909,03	-5.888.115,97	-57%
Avanzo di amministrazione applicato		2.278.496,84		-2.278.496,84	----
Totale		77.969.082,18	49.635.792,09	-28.333.290,09	-36%

Spese		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	36.024.625,36	32.399.522,14	-3.625.103,22	-10%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	22.830.000,00	8.970.000,00	-13.860.000,00	-61%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	8.823.431,82	479.938,54	-8.343.493,28	-95%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	10.291.025,00	4.402.909,03	-5.888.115,97	-57%
Totale		77.969.082,18	46.252.369,71	-31.716.712,47	-41%

Quanto alle entrate tributarie è di tutta evidenza che l'incremento trova ragione nella istituzione della nota imposta IMU.

Il decremento rilevante dei trasferimenti, trova nuovamente ragione sostanziale nei minori trasferimenti regionali, che poiché erano destinati a fondi vincolati, hanno eguale riduzione sul fronte della spesa.

Per le entrate extra tributarie sono sostanzialmente in linea con le previsioni di bilancio.

Per le entrate da trasferimenti c/capitale trova conferma anche nel presente esercizio la mancata attuazione del piano di alienazione dei beni immobili.

Sul fronte delle spese pare doveroso sottolineare che le spese in conto capitale sono funzionali ai mancati realizzi per le alienazioni immobiliari già specificate.

Da ultimo si segnala la intervenuta restituzione dei mutui a favore della cassa depositi e prestiti intervenuta con Delibera 167 del Consiglio Comunale, che in data 28.11.2012 ha disposto il rimborso anticipato di mutui in essere con la cassa DD.PP., per un importo di Euro 331.417,49, operazione che ha influito sul titolo III della spesa, cui va sommato l'effettivo rimborso dei prestiti in conto capitale, voce che influenza maggiormente la posta a consuntivo.

b) Trend storico della gestione di competenza

Entrate		2010	2011	2012
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	9.153.226,41	18.549.119,33	24.074.831,24
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	18.354.666,37	5.269.069,66	3.965.608,55
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	5.833.970,01	5.632.573,17	4.871.996,33
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	6.062.847,03	17.064.870,33	12.320.446,94
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	1.200.000,00		
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	4.111.431,86	2.905.694,22	4.402.909,03
Totale Entrate		44.716.141,68	49.421.326,71	49.635.792,09

Spese		2010	2011	2012
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	30.947.147,88	33.682.749,02	32.399.522,14
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	15.115.527,66	17.063.339,64	8.970.000,00
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	277.662,27	302.134,79	479.938,54
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	4.111.431,86	2.905.694,22	4.402.909,03
Totale Spese		50.451.769,67	53.953.917,67	46.252.369,71

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	-5.735.627,99	-4.532.590,96	3.383.422,38
---	----------------------	----------------------	---------------------

c) Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato i limiti di spesa stabiliti per l'anno 2012, dall'art. 1, commi da 686 della legge n. 296 del 27/12/2006 e succ. modd., avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

Importi in migliaia di euro		
SALDO FINANZIARIO 2012 Competenza 'mista'		
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	41.485
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	43.105
3=1-2	SALDO FINANZIARIO	-1.620
4	SALDO OBIETTIVO 2012	-2.007
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2012 (art.4-ter, comma 2, decreto legge n.16 del 2012)	1.316
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui al comma 6, art.4-ter del decreto legge 2 marzo 2012, n. 16	1.316
7=6-7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2012 E NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI POASSIVI IN CONTO CAPITALE .(art.4-ter, comma 6, decreto legge n.16 del 2012)	0
8=4+7	SALDO OBIETTIVO 2012 FINALE	-2.007
9=3-8	DIFFERENZA TRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	387

L'ente ha provveduto in data 27/03/2013 con protocollo n. 13324 a trasmettere al Ministero dell'Economia e delle Finanze, la certificazione secondo il prospetto allegato al decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 0015162/25.02.2013. I dati consuntivi potrebbero manifestare talune differenze rispetto a quanto comunicato al Ministero, poiché alla data di trasmissione non era ancora stato approvato e dunque definito, il bilancio consuntivo.

d) Esame questionario bilancio di previsione anno 2012 da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti

La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti nell'esame del questionario relativo al bilancio di previsione per l'esercizio 2012, trasmesso in data 21 settembre 2012, non ha - ad oggi - richiesto alcun provvedimento correttivo per ristabilire la sana gestione finanziaria e contabile.

e) Indicatori finanziari ed economici dell'entrata

	2009	2010	2011	2012
Autonomia Finanziaria	46,93%	44,95%	82,11%	87,95%
Autonomia Impositiva	29,57%	27,45%	62,98%	73,15%
Pressione Tributaria	187,89	180,6	366,53	478,43
Intervento Erariale	247,98	278,64	21,68	12,97

Osservazioni:

- L'indice di "autonomia finanziaria" (Entrate Tributarie + Entrate Extratributarie/Entrate Correnti) evidenzia la percentuale di incidenza delle entrate proprie sul totale di quelle correnti segnalando in tal modo quanto la capacità di spesa è garantita da risorse autonome, senza contare sui trasferimenti.
- L'indice di "autonomia impositiva" (Entrate Tributarie/Entrate Correnti) è una specificazione di quello che precede ed evidenzia la capacità dell'ente di prelevare risorse coattivamente.

➤ L'indice di "pressione tributaria" (Entrate Tributarie/Popolazione residente) evidenzia il prelievo tributario medio pro-capite.

➤ L'indice di "intervento erariale" (Trasferimenti Correnti dello Stato/Popolazione Residente) evidenzia l'ammontare delle risorse per ogni abitante trasferito dallo stato.

Analisi delle principali poste

a) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2012, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali assestate ed a quelle accertate nell' anno 2012:

	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Previsioni iniziali 2012</i>	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Differenza fra prev.e rendic.</i>
<i>Categoria I - Imposte</i>				
I.C.I.	6.883.170,49	-	-	-
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi	201.063,02	250.000,00	188.496,39	- 61.503,61
I.M.U.	-	8.979.000,00	11.002.615,33	2.023.615,33
Addizionale IRPEF	-	2.425.000,00	2.425.000,00	-
Addizionale sul consumo di energia elettrica	596.703,22	-	-	-
Compartecipazione IRPEF/IRE	5.389,47	6.000,00	4.696,85	1.303,15
Compartecipazione IVA	3.150.130,50	-	-	-
Imposta pubblicità/canone installaz.mezzi pubblicitari	-	420.000,00	426.647,97	6.647,97
Altre imposte	-	900.000,00	588.577,63	- 311.422,37
<i>Totale categoria I</i>	<i>10.836.456,70</i>	<i>12.980.000,00</i>	<i>14.636.034,17</i>	<i>1.656.034,17</i>
<i>Categoria II - Tasse</i>				
Tassa rifiuti solidi urbani	-	-	-	-
TOSAP	-	-	-	-
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi	-	-	-	-
Contributo per permesso di costruire	-	-	-	-
Altre tasse	-	-	858,00	858,00
<i>Totale categoria II</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>858,00</i>	<i>858,00</i>
<i>Categoria III - Tributi speciali</i>				
Diritti sulle pubbliche affissioni	17.319,18	16.000,00	16.000,00	-
Altri tributi propri	7.695.343,45	9.230.970,45	9.421.939,07	190.968,62
<i>Totale categoria III</i>	<i>7.712.662,63</i>	<i>9.246.970,45</i>	<i>9.437.939,07</i>	<i>190.968,62</i>
<i>Totale entrate tributarie</i>	<i>18.549.119,33</i>	<i>22.226.970,45</i>	<i>24.074.831,24</i>	<i>1.847.860,79</i>

La differenza sostanziale, come si evince dalla tabella che precede, concerne i maggiori introiti IMU, identificati sulla base di previsioni che non avevano un riscontro storico, trattandosi di imposta di nuova istituzione. Quanto alla capacità di recupero mediante la lotta all'evasione, le previsioni appaiono allineate con i dati consuntivi, raffigurandosi una conseguita efficienza nell'attività di controllo.

b) Recupero evasione imposte e tasse

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione da atto della migliorata performance dell'Ufficio deputato al controllo e riscossione. Lo scostamento tra accertato e riscosso, per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione Ici	250.000,00	188.496,39	188.496,39
Recupero evasione Tarsu			
Recupero evasione altri tributi			
Totale	250.000,00	188.496,39	188.496,39

c) Imposta comunale sugli immobili

Il gettito dell'imposta (confrontando la pregressa ICI con l'attuale IMU, ancorché strutturalmente differente), come risulta dagli atti, è così riassunto:

	2010	2011	2012
Proventi I.C.I. abitazione principale	28.313,46	26.214,07	
Proventi I.C.I. altri fabbricati	5.378.444,04	5.254.904,57	
Proventi I.C.I. terreni agricoli	352.739,22	361.692,42	
Proventi I.C.I. aree edificabili	1.242.543,18	1.240.359,73	
I.M.U. abitazione principale			1.504.380,67
I.M.U. altri fabbricati			7.729.293,36
I.M.U. terreni agricoli			563.127,23
I.M.U. aree edificabili			1.175.303,37
I.M.U. fabbricati rurali			30.510,70
TOTALE	7.002.039,90	6.883.170,79	11.002.615,33

al riguardo si osserva:

- che nell'esercizio 2012, rispetto al 2011, il nuovo tributo ha inciso ragguardevolmente sulle entrate del Comune.

Va perseverata l'attività di lotta all'evasione, con un controllo con cadenza annuale, così da evitare aggregazioni di molteplici annualità, che rischia di generare criticità nella fase di riscossione.

d) Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertamento 2012
2.324.885,25	2.243.643,74	1.734.605,85

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente è stata la seguente:

- anno 2010 50% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)
- anno 2011 50% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)
- anno 2012 50% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)

e) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2010	2011	2012
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	14.121.765,28	1.096.998,07	652.746,33
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	1.364.475,73	1.724.570,66	1.224.452,00
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	2.615.162,84	2.133.085,93	1.972.061,15
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	-	-	-
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	253.262,52	314.415,00	116.349,07
Totale	18.354.666,37	5.269.069,66	3.965.608,55

Rispetto all'anno antecedente, il decremento è per lo più ascrivibile alla riduzione dei contributi regionali in primis e quelli statali.

f) Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2012, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali assestate ed a quelle accertate nell'anno 2011:

	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Previsioni iniziali 2012</i>	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Differenza</i>
Servizi pubblici	3.275.868,09	2.444.800,00	2.451.064,83	6.264,83
Proventi dei beni dell'ente	1.401.572,53	1.359.000,00	1.576.084,84	217.084,84
Interessi su anticip.ni e crediti	-	-	-	-
Utili netti delle aziende	-	-	-	-
Proventi diversi	955.132,55	956.547,45	844.846,66	- 111.700,79
Totale entrate extratributarie	5.632.573,17	4.760.347,45	4.871.996,33	111.648,88

Si evince che le previsioni appaiono corrette sulla scorta dei dati assunti a consuntivo.

Tra le entrate extratributarie, categoria 1 "Proventi dei servizi pubblici" sono ricomprese le sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada per le quali si rimanda al seguente paragrafo h).

g) Proventi dei servizi pubblici a domanda individuale

Si attesta che l'ente, non trovandosi in dissesto finanziario, non ha l'obbligo di assicurare la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale fissata per tali enti dall'art. 236 del TUEL nella misura del 36%.

Si riporta di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale.

Servizi a domanda individuale					
	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Asilo nido	277.344,04	527.144,45	-249.800,41	53%	78%
Soggiorni climatici	158.776,00	310.000,00	-151.224,00	51%	65%
Musei, pinacoteche, mostre	11.486,99	525.954,29	-514.467,30	2%	2%
Totale	447.607,03	1.363.098,74	-915.491,71	33%	48%

Il Collegio, nel ricordare che, pur non sussistendo alcun obbligo di copertura minima del costo per il servizio Museo Civico, questo esprime un indice di copertura molto basso in relazione all'esigua entità dei proventi conseguiti.

Il Collegio ancora una volta invita l'Amministrazione ad intraprendere azioni volte a migliorare gli aspetti gestionali e tariffari.

h) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92) e altre.

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertamento 2012
1.352.500.89	1.402.158.77	1.405.078.00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012
Spesa Corrente	676.250,40	701.079.39	702.539,00
Spesa per investimenti			

Dal 2011 l'Ente ha suddiviso in due diversi capitoli la natura delle sanzioni amministrative distinguendole in:

- sanzioni al codice della strada, accertate in euro 975.469,00*
- sanzioni da altre leggi e regolamenti, accertate in euro 429.609,00*

per un totale come sopra indicato di euro 1.405.078,00.

Per quanto riguarda il successivo incasso di dette entrate non può non essere sottolineata la patologia dei residui, giacché oggi "pesano" circa 2.5 milioni di euro. I rischi relativi all'effettivo incasso, impongono una attenta valutazione ad opera dei funzionari preposti, allorché procedono al riaccertamento dei residui aventi la natura in esame. Il tutto nonostante nella operazione di riaccertamento dei residui, sono stati stralciati dal conto finanziario circa Euro 600.000, dichiarati di dubbia esigibilità e collocati nello stato patrimoniale.

i) Proventi dei beni dell'ente

La voce in commento rileva uno scostamenti rispetto all'esercizio precedente. I proventi ammontano infatti a 1.576.084,84 euro, risultando incrementati se comparati con il preventivo.

Non si ritiene, pertanto, di segnalare nulla in particolare rispetto a quanto fatto osservare dal Collegio in precedenti interventi, soprattutto per quanto attiene la conservazione del patrimonio immobiliare dell'Ente attraverso una adeguata attività manutentoria.

l) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	2010	2011	2012
01 - Personale	10.090.715,33	9.929.969,92	9.671.386,68
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	493.956,24	433.021,48	395.180,82
03 - Prestazioni di servizi	12.029.660,58	11.034.951,85	12.934.435,73
04 - Utilizzo di beni di terzi	238.124,09	215.004,17	213.878,65
05 - Trasferimenti	7.025.928,19	7.523.049,00	6.439.555,82
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	171.331,65	207.686,01	251.539,95
07 - Imposte e tasse	711.986,82	647.387,26	664.386,04
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	185.444,98	3.691.679,33	1.829.158,45
Totale spese correnti	30.947.147,88	33.682.749,02	32.399.522,14

- Si osserva la sostanziale costanza dei dati esposti, salvo la differente identificazione degli oneri straordinari influenzati prevalentemente dai debiti fuori bilancio.

m) Indicatori finanziari ed economici della spesa corrente

	2010	2011	2012
Rigidità spesa corrente	31,61%	35,45%	31,56%
Rigidità costo personale	30,26%	33,72%	29,34%

L'indice di rigidità della spesa corrente (Spesa del Personale + Rimborso mutui / Entrate Correnti) evidenzia quanta parte delle entrate correnti è assorbita dalla spesa per il personale e per il rimborso di rate dei mutui, ovvero le spese rigide.

Tanto maggiore è il livello dell'indice, tanto minore è la possibilità per gli amministratori di impostare liberamente una politica di allocazione delle risorse.

n) Spese per il personale

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

	2010	2011	2012
Dipendenti (rapportati ad anno)	241	252	245
Costo del personale	10.090.715,33	9.929.969,92	9.671.386,68
Costo medio per dipendente	41.870,19	39.404,64	39.475,05

La variazione del costo del personale appare risibile nel valore assoluto.

Ai sensi dell'articolo 91 del T.U.E.L. e dell'articolo 35, comma 4, del d.lgs. n. 165/01 l'organo di revisione ha verificato l'esistenza del documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese e l'adeguata motivazione alle deroghe. Peraltro, in conformità con il disposto di cui all'art. 14, VII° comma DL 78/2010, l'ente ha osservato la riduzione del costo del personale per l'anno 2012.

E' stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del d.lgs. n. 165/2001, ha trasmesso nei termini di legge, tramite SICO, il conto annuale e la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2012.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2012 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio

o) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<i>Previsioni Iniziali</i>	<i>Previsioni Definitive</i>	<i>Somme impegnate</i>	<i>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</i>	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
15.345.000,00	22.830.000,00	8.970.000,00	- 13.860.000,00	-61%

Tali spese sono state così finanziate:

- avanzo del bilancio corrente	0,00	
- alienazione di beni	101.428,04	
- altre risorse	1.867.000,00	
<i>Totale</i>		<u>1.968.428,04</u>
Mezzi di terzi:		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- contributi comunitari		
- contributi statali	7.500.000,00	
- contributi regionali	1.100.000,00	
- contributi di altri	1.752.018,90	
- altri mezzi di terzi		
<i>Totale</i>		<u>10.352.018,90</u>
Totale risorse		<u>12.320.446,94</u>
Impieghi al titolo II della spesa		

In merito si osserva:

La variazione intervenuta tra le previsioni iniziali e le previsioni definitive o assestate discende, principalmente, dal mancato realizzo del programma delle alienazioni stimato in circa 13.860.000. La logica conseguenza è il mancato impiego sopra evidenziato, per inesistenza della fonte.

p) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2011	2012	2011	2012
<i>Ritenute previdenziali al personale</i>	794.742,96	787.124,51	794.742,96	787.124,51
<i>Ritenute erariali</i>	1.521.242,75	1.606.240,96	1.521.242,75	1.606.240,96
<i>Altre ritenute al personale c/terzi</i>	164.906,04	163.132,76	164.906,04	163.132,76
<i>Depositi cauzionali</i>	1.880,00	17.037,35	1.880,00	17.037,35
<i>Altre per servizi conto terzi</i>	397.099,47	1.803.550,45	397.099,47	1.803.550,45
<i>Fondi per il Servizio economato</i>	25.823,00	25.823,00	25.823,00	25.823,00
<i>Depositi per spese contrattuali</i>				
Totali	2.905.694,22	4.402.909,03	2.905.694,22	4.402.909,03

q) Indebitamento

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi al 31 dicembre, per ciascuno degli anni 2010, 2011, 2012, sulle entrate correnti:

2010	2011	2012
0,52	0,71	0,77

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione: *(in migliaia di euro)*

Anno	2010	2011	2012
Residuo debito	2.691	2.413	2.111
Nuovi prestiti			
Prestiti rimborsati	278	302	480
Estinzioni anticipate			
Totale fine anno	2.413	2.111	1.631

La rilevante riduzione è già stata commentata quanto alla intervenuta anticipata estinzione di debiti verso la DD.PP.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione: *(in migliaia di euro)*

Anno	2010	2011	2012
Oneri finanziari	171	208	252
Quota capitale	278	302	480
Totale fine anno	449	510	732

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2012 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2011.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2012 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	Residui stornati
Corrente Tit. I, II, III	39.629.177,15	29.892.677,92	9.019.809,79	38.912.487,71	716.689,44
C/capitale Tit. IV, V	20.778.928,68	4.393.247,52	16.300.681,16	20.693.928,68	85.000,00
Servizi c/terzi Tit. VI	352.995,38	302.675,82	49.053,06	351.728,88	1.266,50
Totale	60.761.101,21	34.588.601,26	25.369.544,01	59.958.145,27	802.955,94

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Residui stornati
Corrente Tit. I	15.070.452,79	9.536.780,80	4.463.682,25	14.000.463,05	1.069.989,74
C/capitale Tit. II	83.609.354,34	10.688.424,73	72.197.453,31	82.885.878,04	723.476,30
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	1.286.150,74	174.924,38	1.109.980,55	1.284.904,93	1.245,81
Totale	99.965.957,87	20.400.129,91	77.771.116,11	98.171.246,02	1.794.711,85

I minori residui attivi discendono da:

Insussistenze dei residui attivi

Gestione corrente (al netto della gestione vincolata)			716.689,44
Gestione in conto capitale (al netto della gestione vincolata)			85.000,00
Gestione servizi c/terzi			
Gestione vincolata			1.266,50
MINORI RESIDUI			802.955,94

I minori residui passivi discendono da:

Insussistenze ed economie dei residui passivi

Gestione corrente (al netto della gestione vincolata)			1.069.989,74
Gestione in conto capitale (al netto della gestione vincolata)			723.476,30
Gestione servizi c/terzi			
Gestione vincolata			1.245,81
MINORI RESIDUI			1.794.711,85

In merito ai dati sopra riportati, si formulano le seguenti osservazioni:

I residui del Titolo III Extratributarie includono **Sanzioni Amministrative da violazione del codice della strada e altre**, di cui si nota l'intervenuta inversione del trend, giusto lo stralcio effettuato, anche alla luce delle osservazioni presentate in passato da Collegio.

Il totale alla data di chiusura del consuntivo ammonta ad Euro 2.663.853,30.

L'importo di tali residui resta infatti rilevante, nonostante sia passato da euro **2.951.380,68** al 31 dicembre 2011, agli attuali importi sopra evidenziati.

Questo Collegio rileva, l'accoglimento della esortazione reiteratamente formulata in altre

occasioni circa l'opportunità di monitorare sistematicamente queste potenziali entrate, così da conoscere la reale evoluzione delle stesse ed assumere, ove nel caso, specifici provvedimenti conseguenti.

Il tutto in quanto è nota la patologia dei Comuni a vocazione turistica, dove l'elevata permanenza di turisti stranieri o irregolari lavoratori extracomunitari, possono generare oggettive difficoltà circa la effettiva riscossione.

Relativamente ai residui, il collegio continua a prodigarsi nel sollecitare una compiuta attività di riaccertamento, con specifica attenzione alla storicità dei medesimi, come già sopra ricordato.

Si rileva che per la parte attiva manifesta una sensibile variazioni, che identifica una pronta riscossione delle entrate. Di logica conseguente è la riduzione nella parte passiva da iniziali Euro 99.965.957,87 a Euro 77.771.116,11.

Analisi "anzianità" dei residui (in migliaia di euro)

RESIDUI	Esercizi precedenti	2008	2009	2010	2011	2012	Totale
ATTIVI							
Titolo I	558.005,29			16.469,24	248.838,97	3.773.692,29	4.597.005,79
Titolo II	708.117,81	22.900,00	458.951,41	181.773,90	177.245,72	189.665,79	1.738.654,63
Titolo III	1.784.855,07	634.470,21	595.649,54	1.854.484,87	1.778.047,76	2.191.017,15	8.838.524,60
Titolo IV	4.457.005,18	58.520,34	2.370.718,69	2.254.206,60	5.126.245,32	7.739.409,20	22.006.105,33
Titolo V	944.886,10			1.089.098,93			2.033.985,03
Titolo VI	41.621,80	1.800,00	5.322,14	309,12		45.398,00	94.451,06
Totale	8.494.491,25	717.690,55	3.430.641,78	5.396.342,66	7.330.377,77	13.939.182,43	39.308.726,44

PASSIVI							
Titolo I	807.889,93	318.748,09	957.843,52	931.958,22	1.447.242,49	9.220.748,61	13.684.430,86
Titolo II	34.609.233,36	6.111.188,66	6.254.308,44	9.516.638,42	15.706.084,43	8.968.779,28	81.166.232,59
Titolo III							
Titolo IV	731.556,15	84.073,82	111.020,21	100.311,34	83.019,03	1.802.147,80	2.912.128,35
Totale	36.148.679,44	6.591.501,27	7.323.172,17	10.548.907,98	17.236.345,95	19.991.675,69	97.762.791,80

Fermo quanto sopra ricordato, va richiamata la sollecitazione rispetto al monitoraggio dei residui di maggiore anzianità, poiché questi potrebbero incorrere in prescrizioni che necessitano di attività interruttive, che dovranno essere specificamente effettuate. Il tutto con maggiore attenzione ai residui di data superiore a 5 anni.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Ricordando che, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., il Comune ha adottato il sistema di contabilità semplificato – con tenuta della sola contabilità, finanziaria – è stato costruito a fine esercizio, la riconciliazione dei valori e rilevazioni integrative con l'esposizione del conto economico ed il conto del patrimonio che segue:

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2010	2011	2012
<i>A Proventi della gestione</i>	35.126.096,90	31.090.242,39	34.070.382,55
<i>B Costi della gestione</i>	32.574.620,31	32.216.318,07	31.203.922,23
Risultato della gestione	2.551.476,59	-1.126.075,68	2.866.460,32
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	-2.234.049,11	-2.118.413,15	-3.573.404,39
Risultato della gestione operativa	317.427,48	-3.244.488,83	-706.944,07
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-2.234.049,11	-207.686,01	-251.539,95
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	-2.234.049,11	-3.741.378,49	-2.812.981,99
Risultato economico di esercizio	-4.150.670,74	-7.193.553,33	-3.771.466,01

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 72 a 106, del principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2012 si rileva un miglioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente. Il risultato economico di esercizio, influenzato anche della parte straordinaria (area E), presenta un minor saldo negativo rispetto al 2011.

Va tuttavia considerato che commutare un bilancio finanziario per poi raccordarlo con un bilancio economico risulta esercizio di difficile comparazione.

L'organo di revisione, come indicato nei postulati dei principi contabili degli enti locali ed al punto 10 del principio contabile n. 3, rammenta che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E .22.* del conto economico come “Insussistenze del passivo” dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.23.* del conto economico come “Sopravvenienze attive” dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione nella voce *E. 25.* del conto economico come “Insussistenze dell’attivo” dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (*voce E.24.*) o minusvalenze (*voce E.26.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci *E23* ed *E28*).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell’attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2012 e le variazioni rispetto all’ anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2011	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2012
Immobilizzazioni immateriali				
Immobilizzazioni materiali	199.004.728	9.887.080	-3.723.687	205.168.121
Immobilizzazioni finanziarie	27.700.286	-1.867.000	96.055	25.929.342
Totale immobilizzazioni	226.705.014	8.020.080	-3.627.632	231.097.463
Rimanenze	56.465			56.465
Crediti	61.126.994	-20.649.419	-785.475	39.692.100
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide	47.238.811	23.624.387		70.863.198
Totale attivo circolante	108.422.270	2.974.968	-785.475	110.611.763
Ratei e risconti				
Totale dell'attivo	335.127.285	10.995.048	-4.413.107	341.709.226
Conti d'ordine	83.609.354	-1.719.645	-723.476	81.166.233
Passivo				
Patrimonio netto	57.014.252	-529.629	-3.241.836	53.242.787
Conferimenti	257.079.205	10.693.425	-119.540	267.653.090
Debiti di finanziamento	3.356.014	-479.939		2.876.075
Debiti di funzionamento	15.070.453	-316.032	-1.069.990	13.684.431
Debiti per anticipazione di cassa				
Altri debiti	2.607.360	1.627.224	18.259	4.252.843
Totale debiti	21.033.827	831.253	-1.051.731	20.813.350
Ratei e risconti				
Totale del passivo	335.127.284	10.995.049	-4.413.107	341.709.226
Conti d'ordine	83.609.354	-1.719.645	-723.476	81.166.233

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2012 ha evidenziato:

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 110 a 119 del principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario; esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

La composizione e le movimentazioni del 2012 delle immobilizzazioni materiali sono le seguenti:

	Consistenza iniziale	Variazioni da c/finanziario		Variazioni da altre cause		Consistenza finale
		+	-	+	-	
Beni demaniali	33.110.218	3.645.891		32.246	964.996	35.823.359
Terreni (patrimonio ind.)	1.077.234	54.742			26.479	1.105.497
Terreni (patrimonio disp.)	1.704.378	41.648			21.756	1.724.270
Fabbricati (patrimonio ind.)	56.228.559	3.910.987			2.704.826	57.434.719
Fabbricati (patrimonio disp.)	8.458.099	115.994	449.831	449.831	351.428	8.222.664
Macchinari, attr. e impianti	27.764	847			8.855	19.757
Attrezzature e sistemi infor.	41.576	37.677			30.495	48.759
Automezzi e motomezzi	83.533				33.111	50.422
Mobili e macchine ufficio	80.464	32.221			28.564	84.121
Universalità dei beni (ind.)	281.286	729			35.169	246.846
Universalità dei beni (disp.)	0	428			86	343
Immobilizzazioni in corso	97.911.616	2.495.747				100.407.363
totale	199.004.728	10.336.911	449.831	482.077	4.205.764	205.168.121

Occorre ripetere che persiste una anomala progressione della voce immobilizzazioni in corso, aumentata anche durante il 2012 senza alcun movimento di segno opposto. Pertanto, non possiamo esimerci da ricordare che i principi di corretta contabilizzazione impongono che nel momento in cui viene rilasciato il certificato di regolare esecuzione si proceda all'iscrizione della nuova opera nella voce "Fabbricati" stornando il relativo valore dalla voce "Immobilizzazioni in corso". A tal fine andranno nuovamente esortato gli uffici preposti, affinché verifichino l'attuale "stato dell'arte" delle opere in corso, così da certificare l'inesistenza di situazioni patologiche.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni vedono allocate le seguenti partecipazioni:

- tra le partecipazioni in "*imprese controllate*" la partecipazione totalitaria del Comune nella società S.S.T. s.p.a. per la somma di Euro 10.371.733,20 che rappresenta n° 200.808 azioni del valore nominale di euro 51,65 ciascuna, corrispondente al valore del capitale di dotazione di suddetta azienda (delibera C.C. n° 118 del 31/07/2000).
- tra le partecipazioni in "*imprese collegate*" sono allocate:
 - La partecipazione azionaria nella società VERITAS s.p.a. per la somma di euro 10,083 milioni che rappresenta n° 240.339 azioni del valore nominale di euro 50,00 ciascuna (quota detenuta 10,87% del Capitale Sociale).
 - La partecipazione azionaria nella società A.C.T.V. s.p.a. per la somma di euro 1,210

milioni che rappresenta n° 46.552 azioni del valore nominale di euro 26,00 ciascuna (quota detenuta 6,50% del Capitale Sociale).

- La partecipazione azionaria nella società P.M.V. s.p.a. per la somma di euro 3,444 milioni che rappresenta n° 46.552 azioni del valore nominale di euro 70,95 ciascuna (quota detenuta 9,16% del Capitale Sociale).

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2012 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2012 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31.12.2012 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la eventuale variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31.12.2012 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C. Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31.12.2012 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2012 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

RENDICONTI DI SETTORE

Referto controllo di gestione

Il servizio di Controllo di gestione è stato avviato nel corso del 2001 con modalità sperimentali. L'attività deve rispondere a quanto previsto dagli articoli 196, 197, 198 del Testo Unico degli Enti Locali. Oltre al monitoraggio degli obiettivi strategici il Servizio si occupa anche del controllo dell'attività ordinaria degli uffici dell'Ente, mediante un apposito sistema di indicatori di efficacia ed efficienza che vengono elaborati con cadenza semestrale. Il Controllo di Gestione inoltre collabora attivamente anche con il Nucleo di Valutazione ed è di supporto all'intero

processo di Programmazione e Controllo dell'Ente.

- La struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione ha presentato, ai sensi dell'articolo 198 *bis* del T.U.E.L. n. 267/00, le conclusioni del proprio operato alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti sull'esito del controllo sul vincolo per gli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 26 della legge 488/99, come modificato dal 4° comma dell'art. 1 della legge 191/04.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Collegio innanzitutto richiama integralmente quanto sopra espresso in tema di: residui sia specifici che di data remota, nonché sulle altre valutazioni cui si rinvia.

Il Collegio, quanto alle partecipate, nel rilevare la introduzione dell'art. 6, IV comma del DL n. 95/82012, constata che non si ha notizia di alcuna attività di circolarizzazioni effettuata dalle predette società nei confronti del Comune, così come disposto dai principi contabili di revisione con le c.d. lettere di circolarizzazioni. La discrasia fra risorse iscritte in bilancio e costi dei servizi gestiti in forma societaria, può infatti denotare differenze nei reciproci conti dei due enti, quello commerciale e quello locale.

La nuova disposizione circa la conciliazione delle reciproche poste creditorie e debitorie, difetta di una iniziale circolarizzazione delle informazioni, tanto da rendere non percorribile oggi il confronto con i contenuti delle risultanze della contabilità delle società partecipate, non pervenuti negli ufficio Comunali.

Cionondimeno, stante il contenuto prescrittivo del citato art. 6, IV comma DL 95/2012, il Comune si è attivato per una riconciliazione interna delle poste creditorie e debitorie con le società da esso partecipate. Da questa attività interna emergerebbero le differenze debitamente evidenziate dai responsabili preposti ed in particolare, dal Responsabile del settore lavori pubblici, che evidenzia maggiori oneri non indicati nelle scritture del comune che dunque dovrebbero fare avviare le procedure per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio. Quanto al dettaglio si rimanda ai documenti che corredano il bilancio, in cui trovano puntuale riscontro. Fermo quanto sopra, si invita il Comune a procedere in contraddittorio con gli uffici amministrativi delle società partecipate così da permettere una mirata verifica, che oggigiorno è carente, tanto da non permettere alcuna asseverazione da parte di questo Collegio. Solo l'espletamento di tale attività consentirà al Consiglio un legittimo esercizio dei provvedimenti ad esso demandati ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie dei rispettivi enti.

Appare pertanto di tutta evidenza, che la destinazione eventuale dell'avanzo, non possa prescindere dal completamento di tale attività, suggerendosi per contro l'appostazione di specifici accantonamenti con vincoli istituiti per fare fronte alle passività potenziali di cui sopra.

Non può peraltro sottacersi una esortazione alla puntale verifica in merito alla conclusione di quanto avviato con la delibera della Giunta Comunale n. 298 del 29/12/2012, anche considerando le conseguenti diatribe innescate in seno alla amministrazione che, prescindendo dalla corretta contabilizzazione della somma ad oggi riscossa, potrebbero avere possibili valutazioni sulla tipologia di strumento adottato, come oggi appare dalle differenti posizioni riscontrate in dottrine e giurisprudenza.

Infine, si da atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16, comma 26, del DL138/2011, il Collegio ha verificato l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli Organi di governo dell'Ente nell'anno 2012.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2012, ferme le raccomandazioni esposte che dovrebbero vincolare le future scelte sulle destinazione dell'avanzo.

L'ORGANO DI REVISIONE

PERINI dr. Mario

de SILVA dr. Bruno

TIOZZO dr.ssa Maria Sandra
